Ministero della Salute
DGPOB
0024631-P-21/07/2010
F.4.i.d
73344211

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio III – Gestione del personale
Via G. Ribotta 5 - 00144 Roma

DGPOB/

ALLEGATI - *1*

OGGETTO:
Atto datoriale contenente i criteri di conferimento, avvicendamento e revoca degli incarichi dirigenziali.
Modalità operative.

Al Dipartimento della qualità

Al Dipartimento dell'innovazione

Al Dipartimento della prevenzione e comunicazione

Al Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

Alla Direzione Generale della programmazione sanitaria

Alla Direzione Generale risorse umane e professioni sanitarie

Alla Direzione Generale del sistema informativo

Alla Segreteria Generale del Consiglio superiore di Sanità

Alla Direzione Generale dei farmaci e dispositivi medici

Alla Direzione Generale della ricerca scientifica e tecnologica

Alla Direzione Generale della prevenzione sanitaria

Alla Direzione Generale della comunicazione e relazioni istituzionali

Alla Direzione Generale rapporti U.E. e rapporti internazionali

Alla Direzione Generale della sanità animale e del farmaco veterinario

Alla Direzione Generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Al Segretariato nazionale per la valutazione del rischio nella catena alimentare

Agli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera

Agli Uffici Veterinari per gli adempimenti comunitari e posti di ispezione frontaliera

Ai Servizi di assistenza sanitaria ai naviganti - SASN

Ai dirigenti della DGPOB

LORO SEDI

e, p.c.

Alla Corte dei conti
Ufficio controllo legittimità atti Ministeri servizi alla persona e beni culturali
Via Talli, 141 – 00139 ROMA

All'Ufficio Centrale di Bilancio c/o Ministero della salute
P.le G. Marconi, 25 – 00144 ROMA

All'Ufficio di Gabinetto

All'Organismo Indipendente di Valutazione

LORO SEDI

Con la presente nota viene diramato l'atto di indirizzo datoriale concernente i criteri di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di livello generale, degli incarichi di II fascia, e degli incarichi attribuiti ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute, registrato dalla Corte dei conti il 19 luglio 2010, reg. 12, foglio 247.

Al riguardo, nel rinviare in ogni caso al contenuto del predetto provvedimento, si ritiene opportuno richiamare le principali novità riguardanti, in particolare, gli incarichi di cui al comma 5 *bis* e 6 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001 come modificato dal d.lgs. n. 150 del 2009, anche alla luce delle risultanze emerse nella relazione della Corte dei conti resa in data 10/06/2010 al termine dell'indagine condotta sulla gestione degli incarichi di II fascia conferiti ai sensi dei su menzionati commi.

Nello specifico, ai fini del conferimento dei predetti incarichi, sarà necessario che le Direzioni Generali interessate – previa dettagliata e motivata rappresentazione delle loro rispettive esigenze – acquisiscano dalla scrivente Direzione le necessarie informazioni sulla disponibilità dei relativi posti nell'ambito dei contingenti fissati dalla legge e sulla insussistenza di dirigenti disponibili all'interno dell'Amministrazione, in possesso della necessaria qualificazione professionale.

A tale scopo, ricevuta la richiesta verrà attivata una apposita ricognizione interna, mediante interpello, della quale verrà data pubblicità sul sito istituzionale, sulla Intranet del Ministero, e mediante comunicazione e-mail ai dirigenti interessati, in servizio presso l'Amministrazione.

In linea con le raccomandazioni espresse dalla Corte dei conti e con le direttive impartite in materia dal Dipartimento della Funzione Pubblica, una volta acquisita, preventivamente, la conferma del rispetto del limite percentuale normativamente previsto, nonché l'esito della ricognizione interna di cui sopra, l'attribuzione concreta da parte degli Uffici generali di incarichi a soggetti estranei ai ruoli dirigenziali dell'Amministrazione, conferibili ai sensi dei commi 5 *bis* e 6 dell'articolo citato, deve comunque soddisfare la necessità di acquisire professionalità altamente qualificate, indispensabili al raggiungimento di obiettivi non diversamente perseguibili, che non è possibile rinvenire – appunto- all'interno dei ruoli dirigenziali dell'amministrazione, dando conto nel provvedimento di conferimento dell'iter procedurale seguito e della specifica motivazione sul punto.

Infatti, in assenza di tali motivazioni ulteriori, l'istituto in questione, di carattere eccezionale, non potrebbe essere utilizzato per far fronte, ad esempio, alle pur gravi carenze di organico.

Preme altresì rammentare che, anche al fine di assicurare una gestione unitaria e coordinata della fase di assegnazione delle risorse dirigenziali ai diversi centri di responsabilità amministrativa, si chiede alle Direzioni Generali interessate - prima del conferimento dell'incarico - di continuare ad acquisire, come nel passato, il preventivo nulla – osta del vertice politico.

Si coglie inoltre l'occasione per evidenziare, relativamente ai conferimenti di reggenze di ufficio mediante incarico *ad interim*, il carattere residuale ed eccezionale dell'istituto in parola; ciò in linea sia con quanto stabilito dallo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica nella direttiva n. 10 del 19 dicembre 2007, in tema di affidamenti e avvicendamenti di incarichi dirigenziali, sia con quanto osservato più recentemente dalla stessa Corte dei conti con nota n. 197/c del 20 aprile 2010.

Anche delle esigenze di ricorso ad incarichi di reggenza dovrà darsi puntualmente conto nei singoli provvedimenti di conferimento.

Si informa, infine, che in conformità al vigente CCNL Area I della Dirigenza e dell'art. 19 sopra richiamato, questa Direzione curerà la pubblicità e l'aggiornamento periodico dei posti di funzione di I e II fascia disponibili nell'Amministrazione, con l'individuazione della tipologia, della sede e della relativa fascia economica (rammentando che si intendono per disponibili i posti vacanti e quelli che a seguito di revoca, cessazione o risoluzione ovvero per mancata conferma non possono essere ricoperti dal dirigente uscente), mediante pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero nella sezione "*Trasparenza valutazione e merito*".

In tal modo si renderanno conoscibili sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione gli incarichi dirigenziali disponibili, anche ai fini della necessaria pubblicità che deve essere assicurata per il conferimento degli incarichi ai sensi dell'art. 19, commi 5 *bis* e 6.

Ferme rimanendo le consuete periodiche procedure di interpello a carattere generale, nelle quali la Conferenza dei Capi Dipartimento e Direttori generali esamina le candidature soppesando congiuntamente le esigenze di servizio delle diverse unità organizzative, si evidenzia che le istanze individuali formulate al di fuori delle predette procedure da dirigenti con incarico in corso dovranno essere accompagnate dal preventivo nulla osta del Capo Dipartimento/Direttore Generale competente per l'eventuale atto di risoluzione consensuale.

Tutti gli Uffici generali avranno cura di informare i dirigenti interessati del contenuto della presente nota, che viene trasmessa anche per posta elettronica e resa disponibile sulla rete Intranet e sul sito istituzionale del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dott. Giuseppe Celotto*)

IS/circolare incarichi dir.